



Sistemi IBM - iSeries

ID utente e parole d'ordine di programmi
di manutenzione di sicurezza

Versione 5 Release 4





Sistemi IBM - iSeries

ID utente e parole d'ordine di programmi
di manutenzione di sicurezza

Versione 5 Release 4

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto che supportato, leggere le informazioni contenute in "Informazioni particolari", a pagina 33.

Quarta edizione (febbraio 2006)

Questa edizione si applica alla versione 5, release 4, livello di modifica 0 di IBM i5/OS (numero prodotto 5722-SS1) e a tutti i successivi release e livelli di modifica se non diversamente indicato nelle nuove edizioni. Questa versione non viene eseguita su tutti i modelli RISC (reduced instruction set computer) né sui modelli CISC.

© Copyright International Business Machines Corporation 2003, 2006. Tutti i diritti riservati.

Indice

ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione	1
Novità in V5R4	1
PDF stampabili	1
Concetti sugli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione	2
Terminologia per gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.	2
Metodi di accesso DST e SST	3
ID utente dei programmi di manutenzione	4
Normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione.	6
Server dei programmi di manutenzione	7
Gestione degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione	8
Accesso ai programmi di manutenzione	8

Gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione	11
Configurazione del server dei programmi di manutenzione	26
Controllo dell'utilizzo della funzione di manutenzione	29
Risoluzione dei problemi degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione	30
Informazioni correlate all'ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione	31

Appendice. Informazioni particolari	33
Informazioni sull'interfaccia di programmazione	34
Marchi	34
Termini e condizioni	35

ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione

I programmi di manutenzione vengono utilizzati per configurare, gestire e supportare IBM  iSeries Modello 270 o 8xx o le partizioni logiche. Se si desidera gestire partizioni logiche su server diversi dal modello 8xx, è necessario utilizzare HMC (Hardware Management Console).

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione dai DST o dagli SST. Gli ID utente dei programmi di manutenzione sono necessari per accedere a DST, SST e per utilizzare le funzioni di iSeries Navigator per la gestione della partizione logica (LPAR) e per la gestione dell'unità disco.

Si è fatto riferimento agli ID utente dei programmi di manutenzione come profili utente DST, ID utente DST, profili utente dei programmi di manutenzione o una variazione di questi nomi. All'interno di questa raccolta di argomenti, viene utilizzato il termine *ID utente programma di manutenzione*.

Novità in V5R4

Per V5R4, è possibile utilizzare un nuovo privilegio utente dei programmi di manutenzione denominato Controllo console, che permette a un'Operations Console di controllare un'altra unità console.

Per ulteriori informazioni, consultare Controllo o ripristino di una connessione Operations Console.

Come individuare le novità o le modifiche

Per facilitare la visualizzazione dei punti in cui sono state apportate modifiche tecniche, queste informazioni utilizzano:

- L'immagine  contrassegna dove iniziano le informazioni nuove o modificate.
- L'immagine  contrassegna dove terminano le informazioni nuove o modificate.

Per ulteriori informazioni sulle novità o le modifiche in questo release, consultare Memorandum per gli utenti.

PDF stampabili

Utilizzarlo per visualizzare e stampare un PDF di queste informazioni.

Per visualizzare o scaricare la versione PDF di questo documento, selezionare ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione (405 KB).

E' possibile visualizzare o scaricare l'argomento correlato Operations Console (1105 KB). Il PDF dell'argomento contiene le informazioni sulla pianificazione, impostazione, gestione e risoluzione dei problemi di Operations Console.

Altre informazioni

E' inoltre possibile visualizzare o stampare uno qualsiasi dei seguenti manuali o argomenti:

- Suggerimenti e strumenti per la sicurezza di iSeries  (1420 KB)
- iSeries Service Functions  (1780 KB)
- Riferimenti alla sicurezza di iSeries  (4260 KB)

Salvataggio dei file PDF

Per salvare un PDF sulla propria stazione di lavoro per la visualizzazione o per la stampa:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul PDF nel proprio browser (fare clic con il tasto destro sul collegamento precedente).
2. Fare clic sull'opzione che salva il PDF localmente.
3. Spostarsi nell'indirizzo in cui si desidera salvare il PDF.
4. Fare clic su **Salva**.

Come scaricare Adobe Reader

L'utente deve disporre del programma Adobe Reader per visualizzare o stampare questi PDF. E' possibile scaricarlo una copia gratuita dal sito web di Adobe (www.adobe.com/products/acrobat/readstep.html)



Concetti sugli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione

Questi concetti forniscono le informazioni di base necessarie per l'utilizzo iniziale degli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

Terminologia per gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione

Le definizioni riportate di seguito saranno di ausilio nella comprensione delle informazioni sugli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

DES (Data Encryption Standard)

Un tipo di algoritmo di codifica reversibile. DES utilizza due informazioni, i dati da codificare e la chiave da utilizzare per codificarli. Se si fornisce DES con i dati codificati e la chiave di codifica, è possibile decodificare i dati e ottenere i dati originali.

DST (dedicated service tools)

I DST (Dedicated service tools) sono funzioni di manutenzione disponibili solo dalla console e possono essere eseguiti sia quando il sistema operativo non è disponibile, che quando lo è.

parola d'ordine predefinita

Quando la parola d'ordine è la stessa dell'ID utente dei programmi di manutenzione. Ad esempio, l'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR fornito dall'IBM viene inviato con una parola d'ordine predefinita QSECOFR.

parola d'ordine disabilitata

Una parola d'ordine che è stata contrassegnata come non abilitata al collegamento a causa di un numero eccessivo di tentativi di collegamento non validi. Non è possibile collegarsi utilizzando una parola d'ordine disabilitata.

parola d'ordine scaduta

Una parola d'ordine che non è stata modificata entro 180 o più giorni. E' ancora possibile collegarsi utilizzando una parola d'ordine scaduta, ma è necessario modificarla al momento del collegamento.

privilegi funzionali

La capacità di concedere o revocare l'accesso alle funzioni dei singoli programmi di manutenzione.

Profili utente i5/OS

I profili utente creati con il comando CL CRTUSRPRF (Creazione profilo utente) o iSeries Navigator, e utilizzati per collegarsi al sistema operativo.

bloccato

Il meccanismo utilizzato per controllare modifiche programmatiche a certe funzioni. Se una funzione è "vincolata" non è possibile modificarla tramite interfacce utente normali. E' necessario sbloccarla per modificarla.

livelli di parola d'ordine

All'interno di DST, è possibile impostare un livello della parola d'ordine. Tale livello specifica se viene utilizzata una codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm) quando si memorizzano le parole d'ordine. Il livello predefinito è DES.

Secure Hash Algorithm (SHA)

Un metodo di codifica in cui i dati vengono codificati in modo che sia matematicamente impossibile invertirli. E' possibile che dati differenti producano lo stesso valore casuale, ma non esiste alcun modo per utilizzare tale valore per determinare i dati originali.

funzioni di manutenzione

Le funzioni di manutenzione sono capacità specifiche all'interno dei programmi di manutenzione. Normalmente le funzioni di manutenzione vengono utilizzate per l'analisi e la risoluzione dei problemi, spesso con l'assistenza del supporto IBM. Gli esempi delle funzioni di servizio includono la traccia del LIC, la registrazione LIC e la funzione di visualizzazione, modifica e dump.

programmi di manutenzione

Funzioni utilizzate per configurare, gestire e supportare importanti aspetti operativi del server. I programmi di manutenzione consentono tali attività come configurare partizioni logiche, gestire le unità disco e risolvere i problemi. Si accede ai programmi di manutenzione tramite i DST (dedicated service tools), gli SST (system service tools) e altri comandi CL correlati al servizio. Un utilizzo non corretto dei programmi di manutenzione può danneggiare il proprio server.

ID unità dei programmi di manutenzione

Utilizzati con console LAN per controllare l'accesso al sistema.

server dei programmi di manutenzione

Il server dei programmi di manutenzione consente di utilizzare il proprio PC per eseguire funzioni dei programmi di manutenzione tramite TCP/IP.

ID utente dei programmi di manutenzione

Un ID utente necessario per accedere a DST, SST, iSeries Navigator (per la gestione unità disco e partizioni logiche) ed Operations Console. Gli ID utente dei programmi di manutenzione vengono creati tramite DST o SST e sono separati dai profili utente.

SST (system service tools)

SST (System service tools) consente di accedere alle funzioni di manutenzione dal sistema operativo. Si accede ai programmi di manutenzione utilizzando il comando CL STRSST (Avvio pgm di manut. sistema SST) .

Metodi di accesso DST e SST

DST (Dedicated service tools) e SST (system service tools) vengono utilizzati per accedere ai programmi e alle funzioni di manutenzione. DST è disponibile quando viene avviato il LIC (Microprogramma interno su licenza), anche se i5/OS non è stato caricato. SST è disponibile dal sistema operativo.

I programmi di manutenzione vengono utilizzati per eseguire le seguenti azioni:

Nota: l'elenco non è onnicomprensivo ma offre una panoramica delle funzioni fornite dai programmi di manutenzione.

- Diagnosticare problemi del server
- Aggiungere risorse hardware al server
- Gestire unità disco

- Gestire attività delle partizioni logiche (LPAR), inclusa la memoria
- Esaminare le registrazioni dell'attività del prodotto e LIC (Microprogramma interno su licenza)
- Tener traccia del LIC (Microprogramma interno su licenza)
- Eseguire i dump della memoria principale
- Gestire la sicurezza del sistema
- Gestire altri ID utente dei programmi di manutenzione
- Controllo console: un privilegio utente dei programmi di manutenzione che permette a un'Operations Console di controllare un'altra unità console.

La seguente tabella traccia le differenze di base nei metodi di accesso tra DST e SST.

Caratteristica	DST	SST
Come eseguire l'accesso	Accesso fisico tramite console durante un IPL manuale o selezionando l'opzione 21 sul pannello di controllo.	Accesso tramite lavoro interattivo con la capacità di collegarsi con QSECOFR o con le seguenti autorizzazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Autorizzato al comando CL STRSST (Avvio pgm di manut. sistema SST). • Autorizzazione speciale di manutenzione (*SERVICE). • Privilegio funzionale per utilizzare SST.
Quando disponibile	Disponibile anche quando il server ha capacità limitate. i5/OS non è necessario per accedere a DST.	Disponibile una volta avviato il sistema operativo. i5/OS è necessario per accedere a SST.
Come eseguire l'autenticazione	Richiede ID utente e parola d'ordine dei programmi di manutenzione.	Richiede ID utente e parola d'ordine dei programmi di manutenzione.

Informazioni correlate

Controllo o ripristino di una connessione Operations Console

ID utente dei programmi di manutenzione

Gli ID utente dei programmi di manutenzione sono ID utente necessari per accedere alle funzioni di manutenzione tramite DST (dedicated service tools), SST (system service tools), iSeries Navigator (per la gestione unità disco e partizioni logiche) e Operations Console. Gli ID utente dei programmi di manutenzione vengono creati tramite DST o SST e sono separati dai profili utente.

L'IBM fornisce i seguenti ID utente dei programmi di manutenzione:

- QSECOFR
- QSRV
- 22222222
- 11111111

Le parole d'ordine degli ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR, QSRV e 22222222 vengono forniti come scaduti. Tutte le parole d'ordine vengono fornite in caratteri maiuscoli.

E' possibile creare un massimo di 100 ID utente dei programmi di manutenzione (inclusi i quattro ID utente forniti dall'IBM). Vengono concesse autorizzazioni specifiche agli ID utente dei programmi di manutenzione forniti dall'IBM. Il 11111111 ID utente dei programmi di manutenzione fornito dall'IBM è utile durante l'aggiornamento di Operations Console.

Nota: quando l'IBM fornisce un server, viene fornito un profilo utente QSECOFR i5/OS e un ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR. L'uno è diverso dall'altro. Essi esistono in ubicazioni differenti e vengono utilizzati per accedere a differenti funzioni. Il proprio ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR può avere una parola d'ordine diversa dal proprio profilo utente QSECOFR. Gli ID utente servizi di manutenzione hanno differenti normative della parola d'ordine rispetto ai profili utente i5/OS.

La creazione di ulteriori ID utente dei programmi di manutenzione consente ad un responsabile della riservatezza di gestire e controllare l'utilizzo dei programmi di manutenzione senza distribuire le parole d'ordine agli ID utente dei programmi di manutenzione forniti dall'IBM. E' possibile creare ulteriori ID utente dei programmi di manutenzione tramite DST (dedicated service tools) o SST (system service tools).

Attenzione: se si perdono o si dimenticano le parole d'ordine per tutti i profili del responsabile della riservatezza i5/OS e per tutti gli ID utente servizi di manutenzione della sicurezza, potrebbe essere necessario installare e inizializzare il proprio sistema dai supporti magnetici di distribuzione per ripristinarle. Per questa ragione, si raccomanda di creare più profili e ID utente. Contattare il proprio tecnico di manutenzione per assistenza.

Gli ID utente dei programmi di manutenzione possono avere date di scadenza che consentono di ridurre i rischi di sicurezza del server. Ad esempio, è possibile creare un ID utente dei programmi di manutenzione scaduto per un impiegato. La prima volta che quest'ultimo utilizza l'ID, dovrà cambiarlo. E' inoltre possibile disabilitare l'ID utente se l'utente termina di lavorare presso la società, riducendo al minimo la possibilità che un impiegato precedente acceda ai servizi di manutenzione in modo illecito.

Privilegi funzionali per ID utente dei programmi di manutenzione

E' possibile concedere o revocare la capacità per un ID utente dei programmi di manutenzione di accedere alle singole funzioni di manutenzione. Ciò viene chiamato *privilegio funzionale*. E' possibile impostare i privilegi funzionali che controllano a quali funzioni di manutenzione l'ID utente dei programmi di manutenzione può accedere. Seguono degli esempi di come l'utente potrebbe utilizzare i privilegi funzionali:

- E' possibile consentire ad un utente di acquisire tracce LIC (Microprogramma Interno su Licenza) e comunicazioni e fornire ad un utente differente il privilegio funzionale per gestire le unità disco.
- E' possibile creare un ID utente dei programmi di manutenzione con gli stessi privilegi funzionali dell'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR fornito dall'IBM. E' quindi possibile disabilitare l'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR fornito dall'IBM. Ciò impedirà ad altri di utilizzare l'ID utente QSECOFR noto e aiuterà a proteggere il proprio server dai rischi di sicurezza.

E' possibile gestire i privilegi funzionali utilizzando DST o SST. Un privilegio di Avvio programmi di manutenzione consente ad un ID utente dei programmi di manutenzione di accedere a DST, ma non a SST.

Prima che ad un utente sia consentito di utilizzare o eseguire una funzione di manutenzione, viene eseguito un controllo del privilegio funzionale. Se un utente non ha sufficienti privilegi, l'accesso alla funzione di manutenzione viene negato. Esiste la registrazione di controllo affinché gli utenti dei programmi di manutenzione verifichino l'utilizzo della funzione di manutenzione.

Allo stesso modo degli ID utente dei programmi di manutenzione, anche gli ID unità dispongono di autorizzazioni che possono essere concesse o revocate o che possono impedire l'esecuzione delle funzioni. E' possibile accedere agli ID unità tramite SST.

Concetti correlati

“Controllo dell'utilizzo della funzione di manutenzione” a pagina 29

E' possibile controllare l'utilizzo delle funzioni di manutenzione tramite DST e l'utilizzo dei

programmi di manutenzione tramite la registrazione del controllo di sicurezza. Queste registrazioni possono fornire assistenza nel tenere traccia dei modelli di accesso inusuali o di altri rischi di sicurezza potenziali.

Riferimenti correlati

“Normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione”

Questo argomento descrive le normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

“Accesso ai programmi di manutenzione” a pagina 8

E’ possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando DST, SST e iSeries Navigator.

Informazioni correlate

Suggerimenti e strumenti per la sicurezza di iSeries

Operations console

Come rendere sicura la configurazione di Operations Console

Normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione

Questo argomento descrive le normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

Nota: più tentativi errati di collegamento tramite parola d’ordine disabiliterà l’ID utente dei programmi di manutenzione. In tale caso, è possibile collegarsi con l’ID utente disabilitato dalla console e poi ripristinare l’ID utente.

Gli ID utente dei programmi di manutenzione sono separati dai profili utente i5/OS. Le parole d’ordine per tali ID utente sono codificate a livelli differenti per la sicurezza. Il livello parola d’ordine predefinito utilizza la codifica DES. E’ necessario utilizzare la codifica DES se si dispone di client con versioni precedenti alla V5R1 che utilizzano iSeries Navigator per collegarsi alle funzioni di manutenzione come ad esempio la gestione unità disco e partizioni logiche.

E’ possibile modificare il livello della parola d’ordine per utilizzare una codifica SHA, che è matematicamente impossibile da invertire e fornisce una codifica più affidabile e un maggiore livello di sicurezza. Se si passa alla codifica SHA, tuttavia, non è possibile tornare alla codifica DES. Inoltre, se si effettua questo passaggio, non è più possibile collegarsi al server dei programmi di manutenzione con i client precedenti alla versione V5R1 come Operations Console. Quando il livello della parola d’ordine viene aggiornato a SHA, è necessario aggiornare tutti i client che utilizzano queste funzioni.

Codifica DES

Quando si utilizza la codifica DES, gli ID utente e le parole d’ordine dei programmi di manutenzione hanno le seguenti caratteristiche:

- Utilizzare ID utente di 10 cifre in caratteri maiuscoli.
- Utilizzare parole d’ordine sensibili al maiuscolo e minuscolo di 8 cifre. Quando si crea una parola d’ordine e un ID utente, il minimo richiesto per la parola d’ordine è di 1 cifra. Quando si modifica una parola d’ordine, il minimo richiesto è di 6 cifre.
- Le parole d’ordine per gli ID utente non scadono dopo 180 giorni. Per impostazione predefinita, le parole d’ordine iniziali per gli ID utente dei programmi di manutenzione fornite dall’IBM, tuttavia, vengono inviate come scadute. L’eccezione a ciò è l’ID utente 1111111. Questo ID utente non scade.

Codifica SHA

Quando si utilizza la codifica SHA, gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione hanno le seguenti caratteristiche:

- Utilizzare ID utente di 10 cifre in caratteri maiuscoli.
- utilizzare parole d'ordine sensibili al maiuscolo e minuscolo di 128 cifre. Quando si crea una parola d'ordine e un ID utente, il minimo richiesto per la parola d'ordine è di 1 cifra. Quando si modifica una parola d'ordine, il minimo richiesto è di 6 cifre.
- Le parole d'ordine per gli ID utente scadono dopo 180 giorni.
- Per impostazione predefinita, le parole d'ordine sono inizialmente impostate come scadute (a meno che non vengano impostate esplicitamente sul pannello su No).
- E' possibile impostare le parole d'ordine come scadute da un responsabile della riservatezza.

Per modificare in modo da utilizzare la codifica SHA, accedere a DST ed eseguire le seguenti fasi:

1. Collegarsi a DST utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Utilizzo dei DST (dedicated service tools).
2. Selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
3. Selezionare l'opzione 6 (Dati di sicurezza programmi di manutenzione) e premere Invio.
4. Selezionare l'opzione 6 (Livello della parola d'ordine) e premere Invio. Premere nuovamente Invio se si è pronti ad accedere al nuovo livello della parola d'ordine.

Concetti correlati

“Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando DST” a pagina 8

E' necessario che l'ID utente dei programmi di manutenzione per accedere ai programmi di manutenzione con DST disponga del privilegio funzionale per utilizzare l'ambiente DST.

“Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST o l'API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS)” a pagina 21

E' possibile modificare la parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST o l'API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS).

“Ripristino o reimpostazione delle parole d'ordine QSECOFR” a pagina 22

Quando l'IBM fornisce un server, vengono forniti sia un profili utente QSECOFR i5/OS che un ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR. L'uno è diverso dall'altro. Essi esistono in ubicazioni differenti e vengono utilizzati per accedere a differenti funzioni.

Attività correlate

“Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando DST” a pagina 19

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST

“Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando SST” a pagina 20

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST

Riferimenti correlati

“ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 4

Gli ID utente dei programmi di manutenzione sono ID utente necessari per accedere alle funzioni di manutenzione tramite DST (dedicated service tools), SST (system service tools), iSeries Navigator (per la gestione unità disco e partizioni logiche) e Operations Console. Gli ID utente dei programmi di manutenzione vengono creati tramite DST o SST e sono separati dai profili utente.

Server dei programmi di manutenzione

Il server dei programmi di manutenzione consente di utilizzare il proprio PC per eseguire le funzioni di manutenzione tramite TCP/IP.

Per utilizzare tale server per eseguire partizioni logiche (LPAR) basate sulla GUI o attività di gestione disco, è necessario renderlo disponibile. E' possibile configurare il server dei programmi di manutenzione per DST, i5/OS, o entrambi. Dopo la configurazione, gli utenti autorizzati possono utilizzare le funzioni come LPAR o la gestione disco presenti in iSeries Navigator.

Note:

1. L'utente non sarà in grado di accedere alle funzioni di manutenzione di iSeries Navigator fino a quando non verrà configurato e avviato il server dei programmi di manutenzione.
2. se il proprio modello server non è 8xx, è necessario utilizzare HMC (Hardware Management Console) per gestire le partizioni i5/OS .
3. Se si utilizza Operations Console (LAN), il server dei programmi di manutenzione è già configurato.

Concetti correlati

“Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator” a pagina 10

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando il server è stato attivato su DST o quando è in esecuzione i5/OS.

Riferimenti correlati

“Configurazione del server dei programmi di manutenzione” a pagina 26

E' possibile configurare il server dei programmi di manutenzione per DST, i5/OS, o entrambi.

Informazioni correlate

Partizionamento con iSeries Navigator

Disk management

Gestione degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione

E' possibile sviluppare una strategia efficace per la gestione e la manutenzione degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

Accesso ai programmi di manutenzione

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando DST, SST e iSeries Navigator.

Dopo aver ottenuto l'accesso ai programmi di manutenzione, le funzioni di manutenzione disponibili dipendono dai privilegi funzionali di cui si dispone. Se si dispone dei privilegi funzionali appropriati, è possibile gestire gli ID utente programmi di manutenzione da SST o DST.

Riferimenti correlati

“ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 4

Gli ID utente dei programmi di manutenzione sono ID utente necessari per accedere alle funzioni di manutenzione tramite DST (dedicated service tools), SST (system service tools), iSeries Navigator (per la gestione unità disco e partizioni logiche) e Operations Console. Gli ID utente dei programmi di manutenzione vengono creati tramite DST o SST e sono separati dai profili utente.

“Gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 11

Per sviluppare una strategia efficace per la gestione e la manutenzione degli ID utente dei programmi di manutenzione, è necessario configurare e modificare gli ID utente dei programmi di manutenzione, ripristinare o reimpostare le parole d'ordine QSECOFR e salvare o ripristinare i dati di sicurezza dei programmi di manutenzione.

Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando DST

E' necessario che l'ID utente dei programmi di manutenzione per accedere ai programmi di manutenzione con DST disponga del privilegio funzionale per utilizzare l'ambiente DST.

Esistono due metodi per avviare il DST. Il primo è accedere al DST tramite la funzione 21 dal pannello di controllo del sistema. Il secondo metodo è utilizzare un IPL manuale.

Accedere ai programmi di manutenzione utilizzando DST dal pannello di controllo del sistema

Per accedere ai programmi di manutenzione utilizzando il DST dal pannello di controllo, completare le seguenti fasi:

1. Attivare il pannello di controllo in modalità manuale.
2. Utilizzare il pannello di controllo per selezionare la funzione 21 e premere Invio. Il pannello di collegamento DST viene visualizzato sulla console.
3. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Utilizzo dei DST (dedicated service tools).
4. Selezionare l'opzione adeguata dall'elenco e premere Invio.
 - Selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) per acquisire opzioni aggiuntive relative alla gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione.
 - Selezionare l'opzione 7 (Avvio programma di manutenzione) per avviare qualsiasi programma di manutenzione disponibile dal DST.
 - Selezionare una delle altre opzioni, secondo la necessità.

Accedere ai programmi di manutenzione utilizzando DST da un IPL manuale

Per accedere ai programmi di manutenzione utilizzando il DST da un **IPL manuale**, completare le seguenti fasi:

1. Attivare il pannello di controllo in modalità manuale.
2. Se il server non è attivo, attivarlo.
3. Se il server è attivo su i5/OS, immettere il comando PWRDWN SYS (Spegnimento sistema), PWRDWN SYS *IMMED RESTART(*YES), su una riga comandi i5/OS per spegnere il sistema e riavviarlo.
4. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Utilizzo dei DST (dedicated service tools).
5. Selezionare l'opzione adeguata dall'elenco e premere Invio.
 - Selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) per acquisire opzioni aggiuntive relative alla gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione.
 - Selezionare l'opzione 7 (Avvio programma di manutenzione) per avviare qualsiasi programma di manutenzione disponibile dal DST.
 - Selezionare una delle altre opzioni, secondo la necessità.

Riferimenti correlati

“Normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 6
Questo argomento descrive le normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando SST

E' necessario che l'ID utente dei programmi di manutenzione che si utilizza per accedere ad SST disponga del privilegio funzionale per utilizzare SST.

Il profilo utente i5/OS deve disporre delle seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione al comando CL Avvio SST (STRSST)
- Autorizzazione speciale di manutenzione (*SERVICE)

Per accedere ai programmi di manutenzione utilizzando SST, completare le seguenti fasi:

1. Immettere STRSST (Avvio SST) su una riga comandi i5/OS . Viene visualizzato il pannello di collegamento Avvio pgm di manutenzione SST.
2. Immettere le seguenti informazioni:
 - **ID utente dei programmi di manutenzione:** Collegarsi utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione.
 - **Parola d'ordine:** La parola d'ordine associata a questo ID utente.
3. Premere Invio.

Riferimenti correlati

“Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 11

E' possibile creare, modificare, cancellare e visualizzare gli ID utente dei programmi di manutenzione dai DST o dagli SST.

Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando il server è stato attivato su DST o quando è in esecuzione i5/OS.

Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator è stato attivato su DST

Nota: se si utilizza Operations Console (LAN), il server dei programmi di manutenzione è già configurato.

Per accedere ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando il server è stato attivato su DST, assicurarsi che il server dei programmi di manutenzione è configurato per DST e che sia stato avviato, e quindi completare le seguenti fasi:

1. In iSeries Navigator, selezionare **Connessioni** o l'ambiente attivo.
2. Selezionare **Apri finestra programmi di manutenzione iSeries Navigator** nella finestra Pannello delle attività. Se non viene visualizzata la finestra Pannello delle attività, selezionare **Visualizza**, quindi **Pannello delle attività**.
3. Dopo aver selezionato la voce Pannello delle attività, è necessario immettere l'indirizzo IP del server a cui ci si vuole collegare.

Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando viene eseguito i5/OS

Per accedere ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando il server sta eseguendo i5/OS, assicurarsi che il server dei programmi di manutenzione sia configurato per i5/OS e che sia stato avviato, e quindi completare le seguenti fasi:

1. In iSeries Navigator, espandere **Connessioni** o l'ambiente attivo.
2. Selezionare il server iSeries che si intende gestire.
3. Selezionare la funzione di manutenzione specifica che si intende gestire.
 - Per la gestione della partizione logica, espandere **Configurazione e servizi**. Selezionare **Partizioni logiche**.
 - Per la gestione dell'unità disco, espandere **Configurazione di un servizio**. Espandere **Hardware**. Espandere **Unità disco**.
4. Verrà richiesto di collegarsi utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione.

Attività correlate

“Configurazione del server dei programmi di manutenzione per i5/OS” a pagina 27

E' necessario aggiungere il server dei programmi di manutenzione alla tabella di servizio al fine di accedere ai programmi di manutenzione su i5/OS utilizzando TCP/IP e iSeries Navigator.

Riferimenti correlati

“Server dei programmi di manutenzione” a pagina 7

Il server dei programmi di manutenzione consente di utilizzare il proprio PC per eseguire le funzioni di manutenzione tramite TCP/IP.

“Configurazione del server dei programmi di manutenzione per DST” a pagina 26

E' possibile configurare il server dei programmi di manutenzione in modo che sia disponibile quando il server è stato attivato su DST. Se si utilizza solo Operations Console con connettività LAN per eseguire attività DST, non è necessario riconfigurare il server dei programmi di manutenzione perché è già disponibile quando il server è stato attivato su DST.

Informazioni correlate

iSeries Navigator

Gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione

Per sviluppare una strategia efficace per la gestione e la manutenzione degli ID utente dei programmi di manutenzione, è necessario configurare e modificare gli ID utente dei programmi di manutenzione, ripristinare o reimpostare le parole d'ordine QSECOFR e salvare o ripristinare i dati di sicurezza dei programmi di manutenzione.

Riferimenti correlati

“Accesso ai programmi di manutenzione” a pagina 8

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando DST, SST e iSeries Navigator.

Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione

E' possibile creare, modificare, cancellare e visualizzare gli ID utente dei programmi di manutenzione dai DST o dagli SST.

Dopo aver configurato gli ID utente servizi di manutenzione, è possibile modificare ID utente e parole d'ordine servizi di manutenzione.

Attività correlate

“Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando SST” a pagina 9

E' necessario che l'ID utente dei programmi di manutenzione che si utilizza per accedere ad SST disponga del privilegio funzionale per utilizzare SST.

“Configurazione del server dei programmi di manutenzione utilizzando DST” a pagina 26

E' possibile abilitare tale server con la scheda di interfaccia di rete da DST.

“Configurazione del server dei programmi di manutenzione utilizzando SST” a pagina 27

E' possibile abilitare tale server con la scheda di interfaccia di rete da SST.

Riferimenti correlati

“Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione” a pagina 18

Queste informazioni spiegano come modificare gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

E' possibile creare, modificare, visualizzare, abilitare, disabilitare o cancellare gli ID utente dei programmi di manutenzione da DST.

Dopo aver configurato gli ID utente servizi di manutenzione, è possibile modificare ID utente e parole d'ordine servizi di manutenzione utilizzando DST.

Attività correlate

“Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando DST” a pagina 19

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST

Creazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile creare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per creare un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione.
3. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
4. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
5. Immettere 1 (Creazione) sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, immettere il nuovo ID utente dei programmi di manutenzione nel campo fornito e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Creazione ID utente programmi di manutenzione.

Nota: gli ID utente possono essere composti da 1 a 10 caratteri. Sarebbe opportuno che essi fossero in maiuscolo ed è possibile che includano lettere e numeri, oltre che caratteri speciali #, @, \$ o -. I caratteri speciali sono consentiti per il primo carattere nell'ID utente. Gli ID utente non possono includere spazi tra i caratteri.

6. Immettere informazioni sul nuovo ID utente:
 - **Nome utente:** verrà visualizzato il nome del nuovo ID utente programma di manutenzione.
 - **Parola d'ordine:** questa parola d'ordine verrà utilizzata dal nuovo ID utente. La parola d'ordine deve avere una lunghezza di almeno un carattere. Non si applicano altre regole della parola d'ordine.
 - **Consentire l'accesso dell'ID utente prima del ripristino della gestione di memoria:** l'impostazione predefinita per questo campo è 2 (No).
 - **Impostare la parola d'ordine su scaduta:** l'impostazione predefinita per questo campo è 1 (Sì).
 - **Descrizione:** questo è un campo facoltativo, che è possibile utilizzare per informazioni più dettagliate sul proprietario dell'ID utente, come nome, sezione e numero di telefono.
7. Dopo aver immesso tutte le informazioni sull'ID utente, è possibile scegliere una delle seguenti opzioni:
 - Per creare l'ID utente con i privilegi funzionali predefiniti, premere Invio.
 - Per modificare i privilegi funzionali predefiniti, premere F5 per andare al pannello Modifica privilegi ID utente programmi di manutenzione. Questo pannello elenca tutti i programmi di manutenzione a cui è possibile concedere privilegi. Consultare "Modifica dei privilegi funzionali di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST" per ulteriori informazioni sulla modifica dei privilegi funzionali.

Attività correlate

"Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando DST" a pagina 19

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST

Modifica dei privilegi funzionali di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile modificare i privilegi funzionali per l'ID utente dei programmi di manutenzione.

Per modificare i privilegi funzionali di un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione.

3. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
4. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
5. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente da modificare e immettere 7 (Modifica privilegi) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Modifica privilegi utente programmi di manutenzione.
 - Immettere 1 (Revoca) nel campo Opzione accanto ai privilegi funzionali che si desidera eliminare dall'ID utente.
 - Immettere 2 (Concessione) nel campo Opzione accanto ai privilegi funzionali che si intende aggiungere all'ID utente.
6. Premere Invio per abilitare queste modifiche. Se si preme F3 (Fine) prima di premere Invio, le modifiche non avranno alcun effetto. Se si preme F9 (Valori predefiniti), i privilegi funzionali vengono reimpostati sui valori predefiniti.

Modifica della descrizione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile modificare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per modificare la descrizione di un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
3. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
4. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, selezionare la descrizione dell'ID utente da modificare e immettere 8 (Modifica descrizione) nel campo Opzione.
5. Nel campo Descrizione, immettere una nuova descrizione per l'ID utente. Questa potrebbe includere il numero di telefono, la sezione e il nome utente.

Visualizzazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile visualizzare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per visualizzare un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
3. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
4. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si intende visualizzare e immettere 4 (Visualizzazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Visualizzazione ID utente programmi di manutenzione. Questo pannello mostra le informazioni correlate all'ID utente, incluse le seguenti:
 - Precedente collegamento (data e ora)
 - Tentativi di collegamento non validi

- Stato
 - Data dell'ultima modifica della parola d'ordine
 - Consentire l'accesso dell'ID utente prima del ripristino della gestione di memoria (Sì o No)
 - Data della scadenza della parola d'ordine
 - Parola d'ordine impostata su scaduta (Sì o No)
5. Premere F5 (Visualizzazione privilegi) per visualizzare i privilegi funzionali associati a questo ID utente. Viene visualizzato il pannello Visualizzazione privilegi utente dei programmi di manutenzione. Questo pannello elenca tutti i privilegi funzionali e lo stato utente per ognuno di essi. Non è possibile effettuare modifiche all'ID utente da questo pannello.

Abilitazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile abilitare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per abilitare un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
3. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
4. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si intende abilitare e immettere 5 (Abilitazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Abilitazione ID utente programmi di manutenzione.
5. Premere Invio per confermare la propria scelta di abilitare l'ID utente dei programmi di manutenzione selezionato.

Disabilitazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile disabilitare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per disabilitare un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
3. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
4. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si intende disabilitare e immettere 6 (Disabilitazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Disabilitazione ID utente programmi di manutenzione.
5. Premere Invio per confermare la propria scelta di disabilitare l'ID utente dei programmi di manutenzione selezionato.

Cancellazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

Da DST, è possibile cancellare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Nota: non è possibile cancellare gli ID utente dei programmi di manutenzione forniti dall'IBM.

Per cancellare un ID utente dei programmi di manutenzione da DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
3. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
4. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si intende cancellare e immettere 3 (Cancellazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Cancellazione ID utente programmi di manutenzione.
5. Viene richiesto di confermare la propria scelta di cancellare l'ID utente.
 - Premere Invio per cancellare l'ID utente.
 - Premere F12 (Annullamento) per annullare l'operazione e ritornare al pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.

Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

E' possibile creare, modificare, visualizzare, abilitare, disabilitare o cancellare gli ID utente dei programmi di manutenzione da SST.

Dopo aver configurato gli ID utente servizi di manutenzione, è possibile modificare ID utente e parole d'ordine servizi di manutenzione utilizzando SST.

Attività correlate

"Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando SST" a pagina 20

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST

Creazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile creare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per creare un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione.
3. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
4. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
5. Immettere 1 (Creazione) sul pannello ID utente programmi di manutenzione, inserire il nuovo ID utente dei programmi di manutenzione nel campo fornito e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Creazione ID utente programmi di manutenzione.

Nota: gli ID utente possono essere composti da 1 a 10 caratteri. Sarebbe opportuno che essi fossero in maiuscolo ed è possibile che includano lettere e numeri, oltre che caratteri speciali #, @, \$ o -. I caratteri speciali sono consentiti per il primo carattere nell'ID utente. Gli ID utente non possono includere spazi tra i caratteri.

6. Immettere informazioni sul nuovo ID utente:
 - **Nome utente:** verrà visualizzato il nome del nuovo ID utente programma di manutenzione.
 - **Parola d'ordine:** questa parola d'ordine verrà utilizzata dal nuovo ID utente. La parola d'ordine deve avere una lunghezza di almeno un carattere. Non si applicano altre regole della parola d'ordine.

- **Consentire l'accesso dell'ID utente prima del ripristino della gestione di memoria:** l'impostazione predefinita per questo campo è 2 (No).
 - **Impostare la parola d'ordine su scaduta:** l'impostazione predefinita per questo campo è 1 (Sì).
 - **Descrizione:** questo è un campo facoltativo, che è possibile utilizzare per informazioni più dettagliate sul proprietario dell'ID utente, come nome, sezione e numero di telefono.
7. Dopo aver immesso tutte le informazioni sull'ID utente, è possibile scegliere una delle seguenti opzioni:
- Per creare l'ID utente con i privilegi funzionali predefiniti, premere Invio.
 - Per modificare i privilegi funzionali predefiniti, premere F5 per andare al pannello Modifica privilegi ID utente programmi di manutenzione. Questo pannello elenca tutti i programmi di manutenzione a cui è possibile concedere privilegi. Consultare "Modifica dei privilegi funzionali di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST" per ulteriori informazioni sulla modifica dei privilegi funzionali.

Attività correlate

"Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando SST" a pagina 20

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST

Modifica dei privilegi funzionali di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile modificare i privilegi funzionali per l'ID utente dei programmi di manutenzione.

Per modificare i privilegi funzionali di un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
3. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
4. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente da modificare e immettere 7 (Modifica privilegi) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Modifica privilegi utente programmi di manutenzione.
 - Immettere 1 (Revoca) nel campo Opzione accanto ai privilegi funzionali che si desidera eliminare dall'ID utente.
 - Immettere 2 (Concessione) nel campo Opzione accanto ai privilegi funzionali che si intende aggiungere all'ID utente.
5. Premere Invio per abilitare queste modifiche. Se si preme F3 (Fine) prima di premere Invio, le modifiche non avranno alcun effetto. Se si preme F9 (Valori predefiniti), i privilegi funzionali vengono reimpostati sui valori predefiniti.

Modifica della descrizione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile modificare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per modificare la descrizione di un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).

3. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
4. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, selezionare la descrizione ID utente da modificare ed immettere 8 (Modifica descrizione) nel campo Opzione.
5. Nel campo Descrizione, immettere una nuova descrizione per l'ID utente. Questa potrebbe includere il numero di telefono, la sezione e il nome utente.

Visualizzazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile visualizzare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per visualizzare un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
3. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
4. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si desidera visualizzare ed immettere 4 (Visualizzazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Visualizzazione ID utente programmi di manutenzione. Questo pannello mostra le informazioni correlate all'ID utente, incluse le seguenti:
 - Precedente collegamento (data e ora)
 - Tentativi di collegamento non validi
 - Stato
 - Data dell'ultima modifica della parola d'ordine
 - Consentire l'accesso dell'ID utente prima del ripristino della gestione di memoria (Sì o No)
 - Data della scadenza della parola d'ordine
 - Parola d'ordine impostata su scaduta (Sì o No)
5. Premere F5 (Visualizzazione privilegi) per visualizzare i privilegi funzionali associati a questo ID utente. Viene visualizzato il pannello Visualizzazione privilegi utente dei programmi di manutenzione. Questo pannello elenca tutti i privilegi funzionali e lo stato utente per ognuno di essi. Non è possibile effettuare modifiche all'ID utente da questo pannello.

Abilitazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile abilitare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per abilitare un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
3. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
4. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si desidera abilitare ed immettere 5 (Abilitazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Abilitazione ID utente programmi di manutenzione.
5. Premere Invio per confermare la propria scelta di abilitare l'ID utente dei programmi di manutenzione selezionato.

Disabilitazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile disabilitare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Per disabilitare un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
3. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
4. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si desidera disabilitare ed immettere 6 (Disabilitazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Disabilitazione ID utente programmi di manutenzione.
5. Premere Invio per confermare la propria scelta di disabilitare l'ID utente dei programmi di manutenzione selezionato.

Cancellazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

Da SST, è possibile cancellare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Nota: non è possibile cancellare gli ID utente dei programmi di manutenzione forniti dall'IBM.

Per cancellare un ID utente dei programmi di manutenzione da SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Quando viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
3. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
4. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, selezionare l'ID utente che si desidera cancellare ed immettere 3 (Cancellazione) nel campo Opzione. Viene visualizzato il pannello Cancellazione ID utente programmi di manutenzione.
5. Viene richiesto di confermare la propria scelta di cancellare l'ID utente.
 - Premere Invio per cancellare l'ID utente.
 - Premere F12 (Annullamento) per annullare l'operazione e ritornare al pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.

Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione

Queste informazioni spiegano come modificare gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

L'utente dovrebbe aver già configurato gli ID utente programmi di manutenzione e potrebbe desiderare di rivedere le raccomandazioni per la gestione degli ID utente e parole d'ordine dei programmi di manutenzione prima di modificare quelli esistenti.

Attenzione: se si perdono o si dimenticano le parole d'ordine per tutti i profili del responsabile della riservatezza i5/OS e per tutti gli ID utente servizi di manutenzione della sicurezza, potrebbe essere necessario installare e inizializzare il proprio sistema dai supporti magnetici di distribuzione per ripristinarle. Per questa ragione, si raccomanda di creare più profili e ID utente. Contattare il proprio tecnico di manutenzione per assistenza.

Esistono vari modi per modificare gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione. E' possibile utilizzare DST o SST, STRSST (Avvio SST) e F9 oppure l'API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS).

Concetti correlati

"Ripristino o reimpostazione delle parole d'ordine QSECOFR" a pagina 22

Quando l'IBM fornisce un server, vengono forniti sia un profili utente QSECOFR i5/OS che un ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR. L'uno è diverso dall'altro. Essi esistono in ubicazioni differenti e vengono utilizzati per accedere a differenti funzioni.

Riferimenti correlati

"Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 11

E' possibile creare, modificare, cancellare e visualizzare gli ID utente dei programmi di manutenzione dai DST o dagli SST.

"Suggerimenti per la gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 25

Queste informazioni forniscono i suggerimenti per la gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione.

Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST

Per modificare la parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Collegarsi a DST utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Utilizzo dei DST (dedicated service tools).
3. Selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
4. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 3 (ID utente programmi di manutenzione) per gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione.
5. Sul pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione, trovare l'ID utente da modificare e immettere 2 (Modifica parola d'ordine) nel campo Opzione.
 - a. Se si dispone del privilegio di sicurezza dei programmi di manutenzione che consente di modificare altri ID utente dei programmi di manutenzione, viene visualizzato il pannello Modifica parola d'ordine utente programmi di manutenzione per un altro utente. Viene visualizzato il nome dell'ID utente dei programmi di manutenzione. Verificare che questo sia il nome dell'ID utente che si intende modificare. Completare i seguenti campi:
 - **Nuova parola d'ordine:** immettere una nuova parola d'ordine. Tale parola d'ordine non può essere una delle 18 parole d'ordine precedenti per questo ID utente dei programmi di manutenzione.
 - **Impostare la parola d'ordine su Scaduta:** immettere 1 (Si) o 2 (No) in questo campo. Il valore predefinito è 1 (Si).
 - b. Se non si dispone del privilegio di gestione del sistema che consente di modificare altri ID utente dei programmi di manutenzione, viene visualizzato il pannello Modifica parola d'ordine utente programmi di manutenzione. Completare i seguenti campi:
 - **Parola d'ordine corrente:** immettere la parola d'ordine correntemente in uso per l'ID utente dei programmi di manutenzione.
 - **Nuova parola d'ordine:** immettere una nuova parola d'ordine. Tale parola d'ordine non può essere una delle 18 parole d'ordine precedenti per questo ID utente dei programmi di manutenzione.
 - **Nuova parola d'ordine (a scopo di verifica):** immettere nuovamente la nuova parola d'ordine.

6. Premere Invio per completare la modifica. Se la nuova parola d'ordine non viene accettata, è possibile che non siano state rispettate le normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione. Esaminare di nuovo queste normative e assicurarsi che vengano rispettate quando si sceglie una parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione.

Attività correlate

“Creazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST” a pagina 12
Da DST, è possibile creare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Riferimenti correlati

“Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando DST” a pagina 11
E' possibile creare, modificare, visualizzare, abilitare, disabilitare o cancellare gli ID utente dei programmi di manutenzione da DST.

“Normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 6
Questo argomento descrive le normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

E' possibile modificare la parola d'ordine ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST

Per modificare la parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST, completare le seguenti fasi:

1. Avviare SST.
2. Collegarsi a SST utilizzando un ID utente e una parola d'ordine dei programmi di manutenzione che disponga del privilegio di sicurezza dei programmi di manutenzione. Viene visualizzato il menu principale SST (System Service Tools).
3. Dal menu principale SST (System Service Tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità).
4. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 1 (ID utente programmi di manutenzione).
5. Sul pannello ID utente programmi di manutenzione, trovare l'ID utente da modificare ed immettere 2 (Modifica parola d'ordine) nel campo Opzione.
6. Viene visualizzato il pannello Modifica parola d'ordine utente programmi di manutenzione per un altro utente. Viene visualizzato il nome dell'ID utente dei programmi di manutenzione. Verificare che questo sia il nome dell'ID utente che si intende modificare e completare i seguenti campi:
 - **Nuova parola d'ordine:** immettere una nuova parola d'ordine. Tale parola d'ordine non può essere una delle 18 parole d'ordine precedenti per questo ID utente dei programmi di manutenzione.
 - **Impostare la parola d'ordine su Scaduta:** immettere 1 (Sì) o 2 (No) in questo campo. Il valore predefinito è 1 (Sì).
7. Premere Invio per completare la modifica. Se la nuova parola d'ordine non viene accettata, è possibile che non siano state rispettate le normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione. Esaminare di nuovo queste normative e assicurarsi che vengano rispettate quando si sceglie una parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione.

Attività correlate

“Creazione di un ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST” a pagina 15
Da SST, è possibile creare un ID utente dei programmi di manutenzione.

Riferimenti correlati

“Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando SST” a pagina 15
E' possibile creare, modificare, visualizzare, abilitare, disabilitare o cancellare gli ID utente dei programmi di manutenzione da SST.

“Normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 6
Questo argomento descrive le normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

Modifica degli ID utente e delle parole d’ordine dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST o l’API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS):

E’ possibile modificare la parola d’ordine dell’ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST o l’API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS).

Riferimenti correlati

“Normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione” a pagina 6
Questo argomento descrive le normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

Modifica della parola d’ordine dell’ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST:

E’ possibile modificare la parola d’ordine dell’ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST.

Per modificare la parola d’ordine dell’ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando STRSST, completare le seguenti fasi:

1. Sul pannello di collegamento del comando STRSST, immettere il proprio ID utente dei programmi di manutenzione e premere F9 (Modifica parola d’ordine). Viene visualizzato il pannello Modifica parola d’ordine.
2. Dal pannello **Modifica parola d’ordine** immettere la propria parola d’ordine corrente, la nuova parola d’ordine dell’utente e nuovamente la nuova parola d’ordine per verificarla. Tale parola d’ordine non può essere una delle 18 parole d’ordine precedenti. Se si prova ad utilizzare una parola d’ordine precedente, si riceverà un messaggio di errore. Premere Invio.

Se tutte le parole d’ordine vengono immesse correttamente e la nuova parola d’ordine viene accettata, l’utente potrà collegarsi con la nuova parola d’ordine. Se la nuova parola d’ordine non viene accettata, è possibile che non siano state rispettate le normative della parola d’ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione. Esaminare di nuovo queste normative e assicurarsi che vengano rispettate quando si sceglie una parola d’ordine dell’ID utente dei programmi di manutenzione.

Modifica degli ID utente e delle parole d’ordine dei programmi di manutenzione utilizzando l’API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS):

L’API consente di modificare l’ID utente e la parola d’ordine dei programmi di manutenzione o, se si dispone di sufficienti privilegi, l’ID utente e la parola d’ordine dei programmi di manutenzione per un altro utente.

L’API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS) è inoltre utile se si dispone di più server iSeries e si ha necessità di gestire gli ID utente dei programmi di manutenzione su tutti questi server.

Informazioni correlate

API Modifica ID utente programmi di manutenzione (QSYCHGDS)

Modifica delle parole d’ordine predefinite e scadute:

L’utente può modificare le parole d’ordine predefinite e scadute dei programmi di manutenzione.

Per modificare le parole d'ordine predefinite e scadute dei programmi di manutenzione, completare le seguenti fasi:

1. Consentire la scadenza delle parole d'ordine predefinite e scadute:
 - a. Avviare SST o DST
 - b. Selezionare **Gestione sicurezza di sistema**.
 - c. Dal pannello Gestione sicurezza di sistema, modificare l'impostazione del campo **Consentire ID utente programma di manutenzione** con parola d'ordine predefinita e scaduta da No a Sì.
2. Modificare una parola d'ordine predefinita e scaduta:
 - a. Avviare SST
 - b. Collegarsi a SST utilizzando l'ID utente dei programmi di manutenzione con una parola d'ordine predefinita e scaduta.
 - c. Nel momento in cui viene visualizzato il messaggio "Parola d'ordine scaduta", premere F9 per modificarla.
 - d. Quando viene visualizzato il nome ID utente dei programmi di manutenzione, completare i campi riportati di seguito:
 - **Nuova parola d'ordine:** immettere una nuova parola d'ordine.
 - **Nuova parola d'ordine (a scopo di verifica):** immettere nuovamente la nuova parola d'ordine.
 - e. Premere Invio.

Ripristino o reimpostazione delle parole d'ordine QSECOFR

Quando l'IBM fornisce un server, vengono forniti sia un profilo utente QSECOFR i5/OS che un ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR. L'uno è diverso dall'altro. Essi esistono in ubicazioni differenti e vengono utilizzati per accedere a differenti funzioni.

Il proprio ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR può avere una parola d'ordine diversa dal proprio profilo utente QSECOFR i5/OS. Gli ID utente servizi di manutenzione hanno differenti normative della parola d'ordine rispetto ai profili utente i5/OS.

Nel caso in cui si perdano o si dimentichino le parole d'ordine sia per il profilo utente QSECOFR i5/OS sia per l'ID dei programmi di manutenzione QSECOFR, è possibile che si riveli necessario installare nuovamente il proprio sistema operativo per ripristinarle. Per questa ragione, si raccomanda di creare più profili e ID utente. Contattare il proprio tecnico di manutenzione per assistenza. Se si conosce una di queste parole d'ordine, queste informazioni consigliano come ripristinare la parola d'ordine che non si conosce.

Riferimenti correlati

"Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione" a pagina 18
Queste informazioni spiegano come modificare gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

"Suggerimenti per la gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 25
Queste informazioni forniscono i suggerimenti per la gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione.

"Normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 6
Questo argomento descrive le normative della parola d'ordine per gli ID utente dei programmi di manutenzione e il processo di modifica della codifica DES (Data Encryption Standard) o SHA (Secure Hash Algorithm).

Reimpostazione della parola d'ordine del profilo utente QSECOFR i5/OS:

Se si conosce la parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR, è possibile utilizzarlo per reimpostare il profilo utente QSECOFR i5/OS sul valore iniziale (QSECOFR). Questa procedura richiede all'utente di eseguire un IPL (initial program load) sul proprio server. La modifica non diventa effettiva se non dopo l'IPL.

Per reimpostare il profilo utente QSECOFR i5/OS, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Immettere l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione QSECOFR sul pannello di collegamento DST.
3. Selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) dal menu di utilizzo DST.
4. Selezionare l'opzione 6 (Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione) dal menu Gestione ambiente DST. Verrà visualizzato il menu di Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione:

Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione

Sistema: _____

Selezionare una delle seguenti opzioni:

1. Reimpostaz. della parola d'ordine predefinita del sist. operativo
2. Modifica della sicurezza di installazione del sistema operativo
3. Gestione della registraz. di sicurezza programmi di manutenzione
4. Ripristino dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione
5. Salvataggio dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione
6. Livello parola d'ordine

Selezione

5. Selezionare l'opzione 1 (Reimpostaz. della parola d'ordine predefinita del sist. operativo). Viene visualizzato il pannello di Conferma reimpostazione della parola d'ordine predefinita del sistema.
6. Premere Invio per confermare la reimpostazione. Viene visualizzato un messaggio di conferma che indica che il sistema ha impostato la sostituzione della parola d'ordine del sistema operativo.
7. Continuare premendo F3 (Fine) per tornare al menu Uscita da DST.
8. Selezionare l'opzione 1 (Uscita da DST). Viene visualizzato il menu IPL o Installazione del sistema.
9. Selezionare l'opzione 1 (Esecuzione di un IPL). Il sistema continua con un IPL manuale. Se sono necessarie ulteriori informazioni sull'esecuzione di un IPL, consultare l'argomento Avvio e arresto del server.
10. Quando si completa l'IPL, riportare l'interruttore di blocco o la chiave elettronica sulla posizione Auto, se possibile.
11. Collegarsi a i5/OS come QSECOFR. Utilizzare il comando CHGPWD per modificare la parola d'ordine QSECOFR in un nuovo valore. Memorizzare il nuovo valore in un'ubicazione protetta.

Attenzione: non lasciare la parola d'ordine QSECOFR impostata sul valore predefinito. Questo è un rischio per la sicurezza in quanto questo è il valore compreso in ogni server iSeries ed è comunemente noto.

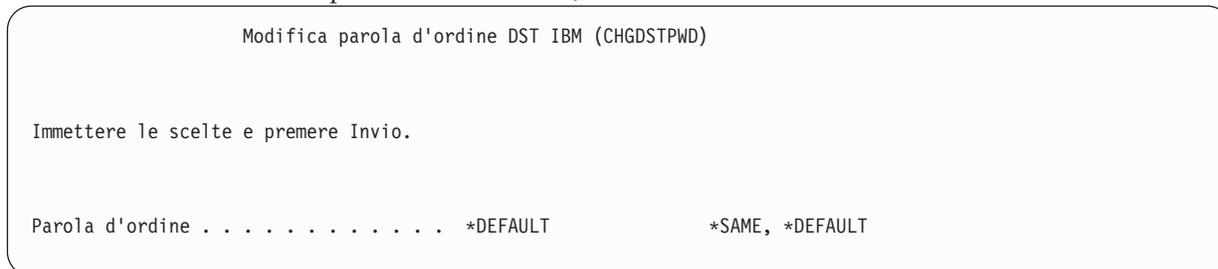
Reimpostazione dell'ID utente e della parola d'ordine QSECOFR dei programmi di manutenzione:

Se si conosce la parola d'ordine per il profilo utente QSECOFR i5/OS, è possibile utilizzarla per reimpostare la parola d'ordine per l'ID utente servizi di manutenzione fornito dall'IBM che dispone del privilegio di sicurezza dei servizi di manutenzione (QSECOFR) sul valore predefinito fornito dall'IBM.

Completare le seguenti fasi per reimpostare la parola d'ordine e l'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR:

1. Assicurarsi che il server sia in modalità operativa normale, non DST.
2. Collegarsi alla stazione di lavoro utilizzando il profilo utente QSECOFR i5/OS.

3. Su una riga comandi, immettere CHGDSTPWD (Modifica parola d'ordine programmi di manutenzione IBM). Quindi premere F4 (Non premere Invio). Viene visualizzato il pannello Modifica parola d'ordine programmi di manutenzione IBM (CHGDSTPWD).
4. Immettere *DEFAULT e premere il tasto Invio. Ciò imposta l'ID utente dei programmi di manutenzione fornito dall'IBM che dispone del privilegio di sicurezza dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine su QSECOFR.



Attenzione: non lasciare l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione QSECOFR impostati sul valore predefinito. Questo è un rischio per la sicurezza in quanto questo è il valore incluso in ogni serverSeries ed è comunemente noto.

Salvataggio e ripristino dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione

I dati di sicurezza dei programmi di manutenzione sono salvati come parte di un comando sistema di salvataggio (SAVSYS) o di un'operazione di salvataggio LIC (Microprogramma interno su licenza). E' inoltre possibile salvare manualmente i dati di sicurezza dei programmi di manutenzione da DST. E' possibile gestire tali dati da DST.

Salvataggio dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione:

E' possibile salvare tali dati utilizzando DST.

Per salvare i dati di sicurezza dei programmi di manutenzione utilizzando DST, completare le seguenti fasi:

1. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 6 (Dati di sicurezza programmi di manutenzione).
2. Dal pannello Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione, selezionare l'opzione 5 (Salvataggio dati di sicurezza programmi di manutenzione). Viene visualizzato il pannello Salvataggio dei dati di sicurezza programmi di manutenzione.
3. Assicurarsi che l'unità sia disponibile e quindi selezionare una delle opzioni disponibili:
 - Nastro
 - a. Premere Invio per salvare i dati. Viene visualizzato il pannello Gestione unità nastro.
 - b. E' possibile selezionare, deselegionare o visualizzare dettagli su qualsiasi unità nastro che compare. Immettere il valore appropriato nel campo Opzione accanto all'unità nastro su cui si intende salvare i dati di sicurezza.
 - Unità ottiche
 - a. Premere Invio per salvare i dati. Viene visualizzato il pannello Gestione unità ottiche.
 - b. E' possibile selezionare, deselegionare o visualizzare dettagli su qualsiasi unità ottica che compare. Immettere il valore appropriato nel campo Opzione accanto all'unità ottica su cui si intende salvare i dati di sicurezza.

Ripristino dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione:

E' possibile ripristinare tali dati utilizzando DST.

Per ripristinare i dati di sicurezza dei programmi di manutenzione utilizzando DST, completare le seguenti fasi:

1. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 6 (Dati di sicurezza programmi di manutenzione).
2. Dal pannello Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione, selezionare l'opzione 4 (Ripristino dati di sicurezza programmi di manutenzione). Viene visualizzato il pannello Selezione tipo di supporto magnetico.
3. Assicurarsi che l'unità sia disponibile e selezionare una delle opzioni disponibili:
 - Nastro
 - a. Premere Invio per ripristinare i dati. Viene visualizzato il pannello Gestione unità nastro.
 - b. E' possibile selezionare, deselegionare o visualizzare dettagli su qualsiasi unità nastro che compare. Se si sceglie di selezionare, continuare alla fase 4.
 - Unità ottiche
 - a. Premere Invio per ripristinare i dati. Viene visualizzato il pannello Gestione unità ottiche.
 - b. E' possibile selezionare, deselegionare o visualizzare dettagli su qualsiasi unità ottica che compare. Se si sceglie di selezionare, continuare alla fase 4.
4. Selezionare dell'unità da cui si intende ripristinare i dati di sicurezza. Le istruzioni per la selezione dell'unità sono le stesse per le unità nastro e ottiche.
 - a. Immettere l'opzione 1 (Selezione) nel campo Opzione vicino alla risorsa che si intende gestire. Viene visualizzato il pannello di Ripristino ID utente programmi di manutenzione.
 - b. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Per ripristinare tutti gli ID utente dei programmi di manutenzione:
 - 1) Immettere 1 nel campo Opzione.
 - 2) Premere Invio. Vengono ripristinati tutti gli ID utente dei programmi di manutenzione.
 - Per scegliere gli ID utente dei programmi di manutenzione che si intende ripristinare:
 - 1) Immettere 2 nel campo Opzione e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Selezione ID utente programmi di manutenzione da ripristinare.
 - 2) Immettere 1 (Selezione) nel campo Opzione accanto al profilo che si intende ripristinare. Premere Invio. Quell'ID utente dei programmi di manutenzione viene ripristinato.

Suggerimenti per la gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione

Queste informazioni forniscono i suggerimenti per la gestione degli ID utente dei programmi di manutenzione.

Creazione della propria versione dell'ID utente QSECOFR dei programmi di manutenzione

Non utilizzare l'ID QSECOFR utente dei programmi di manutenzione fornito dall'IBM. Al contrario, esaminare quali privilegi funzionali vengono assegnati a QSECOFR e creare un ID utente duplicato con un nome differente che abbia gli stessi privilegi funzionali. Utilizzare questo nuovo ID utente per gestire gli altri ID utente dei programmi di manutenzione. Ciò fornisce assistenza per eliminare il rischio per la sicurezza derivante dal fatto che QSECOFR è il valore incluso in ogni server ed è comunemente noto.

Attenzione: non lasciare l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione QSECOFR impostati sul valore predefinito. Questo è un rischio per la sicurezza in quanto questo è il valore incluso in ogni server iSeries ed è comunemente noto.

Privilegio funzionale della sicurezza dei programmi di manutenzione

Il privilegio *Sicurezza dei programmi di manutenzione* consente ad un ID utente dei programmi di manutenzione di creare e gestire altri ID utente dei programmi di manutenzione. Dato che questo è un privilegio influente, sarebbe opportuno fornirlo solo all'ID utente dei programmi di manutenzione

equivalente a QSECOFR. Prestare molta attenzione all'utente a cui si concede questo privilegio funzionale.

Concetti correlati

“Ripristino o reimpostazione delle parole d'ordine QSECOFR” a pagina 22

Quando l'IBM fornisce un server, vengono forniti sia un profilo utente QSECOFR i5/OS che un ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR. L'uno è diverso dall'altro. Essi esistono in ubicazioni differenti e vengono utilizzati per accedere a differenti funzioni.

Riferimenti correlati

“Modifica degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione” a pagina 18

Queste informazioni spiegano come modificare gli ID utente e le parole d'ordine dei programmi di manutenzione.

Configurazione del server dei programmi di manutenzione

E' possibile configurare il server dei programmi di manutenzione per DST, i5/OS, o entrambi.

Nota: se si utilizza Operations Console (LAN), il server dei programmi di manutenzione è già configurato.

Riferimenti correlati

“Server dei programmi di manutenzione” a pagina 7

Il server dei programmi di manutenzione consente di utilizzare il proprio PC per eseguire le funzioni di manutenzione tramite TCP/IP.

Configurazione del server dei programmi di manutenzione per DST

E' possibile configurare il server dei programmi di manutenzione in modo che sia disponibile quando il server è stato attivato su DST. Se si utilizza solo Operations Console con connettività LAN per eseguire attività DST, non è necessario riconfigurare il server dei programmi di manutenzione perché è già disponibile quando il server è stato attivato su DST.

Il server dei programmi di manutenzione richiede un adattatore LAN dedicato a meno che Operations Console (LAN) non sia già in uso o precedentemente configurata; ad esempio, la console LAN è utilizzata come console di riserva. Verificare di aver soddisfatto i requisiti hardware utilizzando uno dei seguenti metodi:

1. Se il server non viene eseguito in ambiente partizione logica (LPAR), è necessario installare la risorsa server dei programmi di manutenzione in un'ubicazione specifica, basata sul modello. Consultare Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console per verificare l'ubicazione.
2. Se il server non viene eseguito in ambiente LPAR, la risorsa server dei programmi di manutenzione (processore I/E (IOP) a cui riporta l'adattatore LAN) deve essere dotata di tag come console e per supporto clienti elettronico (anche se ECS non è in uso).

E' necessario configurare in modo temporaneo il server per Operations Console (LAN) per configurare l'adattatore LAN e attivare la risorsa. Dopo aver verificato che la risorsa funziona in modo appropriato, è possibile specificare la console originale.

E' possibile abilitare il server dei programmi di manutenzione tramite DST o SST dedicando una scheda di interfaccia di rete al server dei programmi di manutenzione.

Concetti correlati

“Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator” a pagina 10

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando il server è stato attivato su DST o quando è in esecuzione i5/OS.

Configurazione del server dei programmi di manutenzione utilizzando DST:

E' possibile abilitare tale server con la scheda di interfaccia di rete da DST.

Per abilitare server dei programmi di manutenzione con la scheda di interfaccia di rete, completare le seguenti fasi:

1. Dal pannello Utilizzo DST (dedicated service tools), selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Gestione ambiente DST.
2. Dal pannello Gestione ambiente DST, selezionare l'opzione 2 (Unità di sistema) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello di Unità del sistema.
3. Dal pannello Gestione unità di sistema, selezionare l'opzione 7 (Configurazione adattatore programmi di manutenzione) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Configurazione adattatore LAN programmi di manutenzione.

Nota: se si riceve un messaggio indicante che nessuna risorsa è disponibile o che è di tipo non valido, i requisiti hardware del server dei programmi di manutenzione non sono stati soddisfatti. Consultare Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.

4. Dal pannello Configurazione adattatore LAN programmi di manutenzione, immettere le informazioni TCP/IP. Premere F1 (Aiuto) per il tipo di informazione richiesta in ogni campo.
5. Premere F7 (Memorizzazione) per salvare le proprie modifiche.
6. Premere F14 (Attivazione) per attivare l'adattatore.

Il server dei programmi di manutenzione è pronto per essere utilizzato con un ID utente dei programmi di manutenzione valido.

Riferimenti correlati

"Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 11

E' possibile creare, modificare, cancellare e visualizzare gli ID utente dei programmi di manutenzione dai DST o dagli SST.

Configurazione del server dei programmi di manutenzione utilizzando SST:

E' possibile abilitare tale server con la scheda di interfaccia di rete da SST.

Per abilitare server dei programmi di manutenzione con la scheda di interfaccia di rete, completare le seguenti fasi:

1. Dal pannello SST (system service tools), selezionare l'opzione 8 (Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità) e premere Invio.
2. Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione 4 (Configurazione adattatore LAN programmi di manutenzione) e premere Invio.
3. Dal pannello Configurazione adattatore LAN programmi di manutenzione, immettere le informazioni TCP/IP. Premere F1 (Aiuto) per il tipo di informazione richiesta in ogni campo.
4. Premere F7 (Memorizzazione) per salvare le proprie modifiche.
5. Premere F14 (Attivazione) per attivare l'adattatore.

Il server dei programmi di manutenzione è pronto per essere utilizzato con un ID utente dei programmi di manutenzione valido.

Riferimenti correlati

"Configurazione degli ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 11

E' possibile creare, modificare, cancellare e visualizzare gli ID utente dei programmi di manutenzione dai DST o dagli SST.

Configurazione del server dei programmi di manutenzione per i5/OS

E' necessario aggiungere il server dei programmi di manutenzione alla tabella di servizio al fine di accedere ai programmi di manutenzione su i5/OS utilizzando TCP/IP e iSeries Navigator.

E' possibile aggiungere il server dei programmi di manutenzione prima di configurare la propria LAN (local area network).

Per aggiungere il server dei programmi di manutenzione alla tabella servizio, completare le seguenti fasi:

1. Da una qualsiasi riga comandi, immettere ADDSRVTBLE (Aggiunta voce tabella servizio) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Aggiunta voce tabella servizio.
2. Immettere le seguenti informazioni nei campi forniti:
 - Servizio: as-sts
 - Porta: 3000
 - Protocollo: 'tcp' (è necessario che questa voce venga visualizzata in caratteri minuscoli e tra singoli apici)
 - Descrizione testo: 'Server programmi di manutenzione' Questo campo è facoltativo, ma si consiglia di immettere una descrizione della voce di tabella.
3. Premere F10 (Altri parametri).
4. Immettere AS-STs nel campo **Alias**. L'Alias deve essere maiuscolo in quanto alcune ricerche di tabella sono sensibili al maiuscolo e minuscolo.
5. Premere Invio per aggiungere la voce di tabella.
6. Immettere ENDTCP (Fine TCP/IP) per arrestare TCP/IP se questo è possibile nel proprio ambiente. TCP/IP deve essere arrestato e riavviato per utilizzare la voce della tabella servizio. Se non è possibile arrestare TCP in questo momento, non sarà possibile utilizzare il server dei programmi di manutenzione.
7. Immettere STRTCP (Avvio TCP/IP). Verificare che il server dei programmi di manutenzione sia in ascolto sulla porta 3000 immettendo NETSTAT OPTION(*CNN) da una sessione 5250. Ricercare as-sts sotto l'intestazione Porta locale con un valore dello stato di In ascolto.

Se si ha intenzione di utilizzare iSeries Navigator per eseguire la configurazione e la gestione dell'unità logica o della partizione logica, sarà necessario completare i le seguenti fasi per ogni server:

Nota: se il proprio modello server non è 8xx, è necessario utilizzare HMC (Hardware Management Console) per gestire le partizioni i5/OS .

1. Da una sessione iSeries Navigator, fare clic con il tastino destro del mouse sul nome server in **Connessioni** (per il proprio ambiente, è possibile utilizzare un nome di propria scelta al posto del nome predefinito **Connessioni**).
2. Fare clic su **Gestione applicazioni**.
3. Fare clic su **OK** fino a vedere una finestra che dispone di un separatore **Applicazioni Host**. Fare clic sul separatore **Applicazioni host**, espandere **i5/OS** → **Servizi**.
4. Selezionare uno qualsiasi dei programmi di manutenzione che si intende autorizzare: unità disco, QIBM_QYTP_SERVICE_LPARMGMT o traccia di servizio. E' possibile selezionarne più di uno.
5. Fare clic su **OK**. Queste funzioni sono ora disponibili per gli utenti iSeries Navigator purché dispongano di un ID utente dei programmi di manutenzione.

Dopo aver aggiunto il server dei programmi di manutenzione alla tabella servizio, gli utenti autorizzati possono accedere alle funzioni di manutenzione della gestione disco e partizione logica (LPAR) utilizzando iSeries Navigator e TCP/IP. Si noti che, come avviene con tutti gli ID utente dei programmi di manutenzione, è possibile concedere in modo selettivo o limitare un utente a funzioni di manutenzione specifiche utilizzando i privilegi funzionali.

Concetti correlati

"Accesso ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator" a pagina 10

E' possibile accedere ai programmi di manutenzione utilizzando iSeries Navigator quando il server è stato attivato su DST o quando è in esecuzione i5/OS.

Informazioni correlate

Controllo dell'utilizzo della funzione di manutenzione

E' possibile controllare l'utilizzo delle funzioni di manutenzione tramite DST e l'utilizzo dei programmi di manutenzione tramite la registrazione del controllo di sicurezza. Queste registrazioni possono fornire assistenza nel tenere traccia dei modelli di accesso inusuali o di altri rischi di sicurezza potenziali.

Riferimenti correlati

"ID utente dei programmi di manutenzione" a pagina 4

Gli ID utente dei programmi di manutenzione sono ID utente necessari per accedere alle funzioni di manutenzione tramite DST (dedicated service tools), SST (system service tools), iSeries Navigator (per la gestione unità disco e partizioni logiche) e Operations Console. Gli ID utente dei programmi di manutenzione vengono creati tramite DST o SST e sono separati dai profili utente.

Controllo dell'utilizzo della funzione di manutenzione tramite DST

Ogni qualvolta un utente si collega a DST utilizzando un ID utente dei programmi di manutenzione, l'evento viene registrato dalla registrazione di sicurezza dei programmi di manutenzione. E' possibile utilizzare la registrazione di sicurezza DST per controllare le funzioni di manutenzione.

Per gestire la registrazione di sicurezza dei programmi di manutenzione, completare le seguenti fasi:

1. Avviare DST.
2. Immettere l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione QSECOFR sul pannello di collegamento DST.
3. Selezionare l'opzione 5 (Gestione ambiente DST) dal menu di utilizzo DST.
4. Selezionare l'opzione 6 (Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione) dal menu Gestione ambiente DST. Verrà visualizzato il menu Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione.

Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione

Sistema: _____

Selezionare una delle seguenti opzioni:

1. Reimpostaz. della parola d'ordine predefinita del sist. operativo
2. Modifica della sicurezza di installazione del sistema operativo
3. Gestione della registraz. di sicurezza programmi di manutenzione
4. Ripristino dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione
5. Salvataggio dei dati di sicurezza dei programmi di manutenzione
6. Livello parola d'ordine

Selezione

5. Dal pannello Gestione dati di sicurezza programmi di manutenzione, selezionare l'opzione 3 (Gestione registrazione di sicurezza programmi di manutenzione) e premere Invio. Viene visualizzato il pannello Registrazione di sicurezza programmi di manutenzione. Tale pannello visualizza l'attività correlata alla sicurezza per data e ora.
6. Premere F6 (Stampa) per stampare questa registrazione.
7. Immettere 5 (Visualizzazione dettagli) nel campo Opzione dell'attività a cui si è interessati. Viene visualizzato il pannello Visualizzazione dettagli registrazione di sicurezza dei programmi di manutenzione che riporta le informazioni riguardanti l'attività selezionata.

Controllo dei programmi di manutenzione tramite la registrazione di controllo della sicurezza i5/OS

E' possibile utilizzare la registrazione di controllo della sicurezza i5/OS per registrare le operazioni dei programmi di manutenzione.

Per abilitare la registrazione di controllo della sicurezza i5/OS a registrare le operazioni dei servizi di manutenzione, completare le seguenti fasi per ogni server su cui si intende abilitare la registrazione di controllo della sicurezza i5/OS:

1. Da una sessione iSeries Navigator, selezionare il nome server in **Connessioni** (per il proprio ambiente, è possibile utilizzare un nome di propria scelta al posto del nome predefinito **Connessioni**). Collegarsi utilizzando un ID con entrambe le autorizzazioni speciali *ALLOBJ (tutti gli oggetti) e *ALLAUDIT (tutti i controlli).
2. Espandere **Sicurezza**, selezionare **Normative** e fare doppio clic su **Verifica normativa**.
3. Fare clic sul separatore **Sistema**. Assicurarsi che vengano selezionate le seguenti voci (è possibile selezionare anche altre voci):
 - Attivare il controllo dell'operazione
 - Attività di sicurezza
 - Attività di manutenzione
4. Fare clic su **OK**. Queste funzioni di registrazione del controllo di sicurezza sono ora disponibili sul server iSeries.

Dopo aver abilitato le funzioni di registrazione del controllo di sicurezza, le informazioni di registrazione verranno visualizzate nel ricevitore di giornale. Per accedere alla voce di operazione dei programmi di manutenzione corrente nel ricevitore di giornale, immettere il comando DSPJRN (Visualizzazione giornale), DSPJRN QSYS/QAUDJRN ENTTYP(ST), sulla riga comandi i5/OS.

Dopo aver ottenuto l'accesso alla voce di operazione dei programmi di manutenzione nel ricevitore di giornale, è possibile visualizzare le voci di controllo dei programmi di manutenzione per gli ID utente dei programmi di manutenzione. Tali voci includono operazioni come collegarsi a SST o DST, modificare una parola d'ordine o un ID utente dei programmi di manutenzione e accedere ai programmi di manutenzione. Per un elenco completo delle voci di controllo e delle informazioni correlate, consultare

Riferimenti alla sicurezza iSeries .

Risoluzione dei problemi degli ID utente e delle parole d'ordine dei programmi di manutenzione

Utilizzare queste informazioni per comprendere le proprie opzioni quando si riscontrano problemi con gli ID utente e le parole d'ordine dei servizi di manutenzione. Ciò fornisce, inoltre, informazioni su come riportare i problemi al centro di assistenza.

Problema 1:

Si riceve un errore che la parola d'ordine non è corretta.

Assicurarsi che la parola d'ordine sia nel tipo di carattere corretto. Le parole d'ordine fornite per gli ID utente dei programmi di manutenzione forniti dall'IBM sono maiuscole. Se si è modificata la propria parola d'ordine, assicurarsi di immetterla utilizzando lo stesso carattere di quando essa è stata modificata.

Problema 2:

Si è persa la parola d'ordine per l'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR.

Reimpostare la parola d'ordine per l'ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR utilizzando il comando CHGDSTPWD.

Problema 3:

Il proprio ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR è stato disabilitato perché si sono verificati troppi tentativi di immissione di parola d'ordine errata. Si conosce la parola d'ordine, ma sono stati immessi caratteri errati o minuscoli.

E' sempre possibile collegarsi a DST con l'ID utente dei programmi di manutenzione, anche se la parola d'ordine è disabilitata. E' possibile collegarsi a DST e abilitare di nuovo la parola d'ordine da lì.

Problema 4:

Si riceve l'errore Non è possibile modificare la parola d'ordine dell'ID utente dei programmi di manutenzione quando si tenta di modificare la parola d'ordine per il proprio ID utente dei programmi di manutenzione utilizzando il pannello Modifica parola d'ordine da STRSST o quando si utilizza l'API QSYCHGDS.

L'ID utente dei programmi di manutenzione è il valore predefinito ed è scaduto e non è possibile modificare la parola d'ordine da SST o utilizzando l'API QSYCHGDS. Utilizzare una delle seguenti opzioni:

- Utilizzare un altro ID programmi di manutenzione con privilegi funzionali appropriati per modificare la propria parola d'ordine. Quindi collegarsi e modificare la propria parola d'ordine in un valore conosciuto solo dall'utente.
- Accedere a DST per modificare la propria parola d'ordine.
- Utilizzare un altro ID utente dei programmi di manutenzione con i privilegi funzionali appropriati per accedere all'opzione Gestione riservatezza del sistema (da DST o SST) e modificare il valore dell'impostazione *Consentire ad un ID utente dei programmi di manutenzione con una parola d'ordine predefinita e scaduta di modificare la propria parola d'ordine* su 1 (Si). Modificare la propria parola d'ordine, quindi riportare l'impostazione sull'opzione 2 (No).

Informazioni correlate all'ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione

Di seguito vengono elencati i manuali prodotto e gli IBM Redbook(TM) (in formato PDF), i siti web e gli argomenti dell'Information center relativi all'argomento ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione. E' possibile visualizzare o stampare tutti i PDF.

Manuali

- ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione (405 KB)
- Operations Console (1105 KB)

Altre informazioni

- Sicurezza
- Operations Console
- Partizionamento con iSeries Navigator
- iSeries Navigator

Salvataggio dei file PDF

Per salvare un PDF sulla propria stazione di lavoro per la visualizzazione o per la stampa:

1. Fare clic con il tastino destro del mouse sul PDF nel proprio browser (fare clic con il tastino destro sul collegamento precedente).
2. Fare clic sull'opzione che salva il PDF localmente.
3. Spostarsi nell'indirizzario in cui si desidera salvare il PDF.
4. Fare clic su **Salva**.

Come scaricare Adobe Reader

L'utente deve disporre del programma Adobe Reader per visualizzare o stampare questi PDF. E' possibile scaricarlo una copia gratuita dal sito web di Adobe (www.adobe.com/products/acrobat/readstep.html)



Appendice. Informazioni particolari

Queste informazioni sono state progettate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

L'IBM potrebbe non fornire ad altri paesi prodotti, servizi o funzioni discussi in questo documento. Contattare il rappresentante IBM per informazioni sui prodotti e servizi correntemente disponibili nella propria area. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quanto fornito dall'IBM, è possibile utilizzare qualsiasi prodotto, programma o servizio funzionalmente equivalente che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale dell'IBM. Tuttavia la valutazione e la verifica dell'uso di prodotti o servizi non IBM ricadono esclusivamente sotto la responsabilità dell'utente.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nel presente documento. La fornitura del presente documento non garantisce alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenza può rivolgersi per iscritto a:

IBM Director of Commercial Relations
IBM Europe
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
Deutschland

Le disposizioni contenute nel seguente paragrafo non si applicano al Regno Unito o ad altri paesi nei quali tali disposizioni non siano congruenti con le leggi locali: L'IBM FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "COSI' COM'E'" SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZATA' ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia ad alcune garanzie espresse o implicite in determinate transazioni, pertanto, la presente dichiarazione può non essere applicabile.

Queste informazioni potrebbero includere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le modifiche alle presenti informazioni vengono effettuate periodicamente; tali modifiche saranno incorporate nelle nuove pubblicazioni della pubblicazione. L'IBM può apportare perfezionamenti e/o modifiche nel(i) prodotto(i) e/o nel(i) programma(i) descritto(i) in questa pubblicazione in qualsiasi momento senza preavviso.

Qualsiasi riferimento in queste informazioni a siti Web non IBM sono fornite solo per convenienza e non servono in alcun modo da approvazione di tali siti Web. Le informazioni reperibili nei siti Web non sono parte integrante delle informazioni relative a questo prodotto IBM, pertanto il loro utilizzo ricade sotto la responsabilità dell'utente.

L'IBM può utilizzare o distribuire le informazioni fornite in qualsiasi modo ritenga appropriato senza obblighi verso l'utente.

I licenziatari di questo programma che desiderano avere informazioni allo scopo di abilitare: (i) lo scambio di informazioni tra i programmi creati indipendentemente e gli altri programmi (incluso il presente) e (ii) il reciproco utilizzo di informazioni che sono state scambiate, dovrebbero contattare:

IBM Corporation
Software Interoperability Coordinator, Department YBWA
3605 Highway 52 N
Rochester, MN 55901
U.S.A.

Tali informazioni possono essere disponibili, in base ad appropriate clausole e condizioni, includendo in alcuni casi, il pagamento di una tassa.

Il programma su licenza descritto in questa pubblicazione e tutti il relativo materiale disponibile viene fornito dall'IBM nei termini dell'IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement, IBM License Agreement for Machine Code, o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni contenuto in questa pubblicazione è stato stabilito in un ambiente controllato. Quindi i risultati ottenuti in altri ambienti operativi potrebbero variare in modo significativo. E' possibile che alcune misurazioni siano state effettuate su sistemi a livello di sviluppo e non esiste alcuna garanzia che tali misurazioni siano le stesse su sistemi generalmente disponibili. Inoltre, è possibile che alcune misurazioni siano state calcolate tramite estrapolazione. I risultati effettivi possono variare. Sarebbe opportuno che gli utenti di questa pubblicazione verificassero i dati applicabili per il relativo ambiente specifico.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di quei prodotti, dagli annunci pubblicati e da altre fonti disponibili al pubblico. L'IBM non ha testato tali prodotti e non può confermare l'inadeguatezza delle prestazioni, della compatibilità o di altre richieste relative a prodotti non IBM. Le domande sulle capacità dei prodotti non IBM dovranno essere indirizzate ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le specifiche relative alle direttive o intenti futuri dell'IBM sono soggette a modifiche o a revoche senza notifica e rappresentano soltanto scopi ed obiettivi.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da gruppi aziendali realmente esistenti è puramente casuale.

LICENZA SOGGETTA ALLE LEGGI SUL DIRITTO D'AUTORE:

Queste informazioni contengono programmi di applicazione di esempio nella lingua di origine, che illustrano le tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati interamente testati in tutte le condizioni. La IBM, quindi, non può garantire o assicurare l'affidabilità, la praticità o il funzionamento di questi programmi.

Ogni copia o qualsiasi parte di questi programmi di esempio o qualsiasi lavoro derivato, devono contenere le seguenti informazioni relative alle leggi sul diritto d'autore:

© (nome della società) (anno). Parti di questo codice derivano da IBM Corp. Programmi di esempio. © Tutelato dalle leggi sul diritto d'autore IBM Corp. _immettere l'anno gli anni_. Tutti i diritti riservati.

Se si sta utilizzando la versione in formato elettronico di questo manuale, le fotografie e le illustrazioni a colori potrebbero non essere visualizzate.

Informazioni sull'interfaccia di programmazione

Le pubblicazioni ID utente e parole d'ordine programmi di manutenzione riguardano Interfacce di programmazione che consentono al cliente di scrivere programmi per ottenere i servizi di IBM i5/OS.

Marchi

I seguenti termini sono marchi dell'IBM Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri paesi:

e(logo)server
eServer
i5/OS

Nomi di altre società, prodotti o servizi possono essere marchi di altre società.

Termini e condizioni

Le autorizzazioni per l'utilizzo di queste pubblicazioni vengono concesse in base alle seguenti disposizioni.

Uso personale: E' possibile riprodurre queste pubblicazioni per uso personale, non commerciale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile distribuire, visualizzare o produrre lavori derivati di tali pubblicazioni o di qualsiasi loro parte senza chiaro consenso da parte di IBM.

Uso commerciale: E' possibile riprodurre, distribuire e visualizzare queste pubblicazioni unicamente all'interno del proprio gruppo aziendale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile effettuare lavori derivati di queste pubblicazioni o riprodurre, distribuire o visualizzare queste pubblicazioni o qualsiasi loro parte al di fuori del proprio gruppo aziendale senza chiaro consenso da parte di IBM.

Fatto salvo quanto espressamente concesso in questa autorizzazione, non sono concesse altre autorizzazioni, licenze o diritti, espressi o impliciti, relativi alle pubblicazioni o a qualsiasi informazione, dato, software o altra proprietà intellettuale qui contenuta.

IBM si riserva il diritto di ritirare le autorizzazioni qui concesse qualora, a propria discrezione, l'utilizzo di queste pubblicazioni sia a danno dei propri interessi o, come determinato da IBM, qualora non siano rispettate in modo appropriato le suddette istruzioni.

Non è possibile scaricare, esportare o ri-esportare queste informazioni se non pienamente conformi con tutte le leggi e le norme applicabili, incluse le leggi e le norme di esportazione degli Stati Uniti.

IBM NON RILASCI ALCUNA GARANZIA RELATIVAMENTE AL CONTENUTO DI QUESTE PUBBLICAZIONI. LE PUBBLICAZIONI SONO FORNITE "COSI' COME SONO", SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE.



Stampato in Italia